



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

Notiziario della FLC di Forlì

C.G.I.L. - BOLLETTINO INFORMAZIONI

Periodico di informazione CAMERA DEL LAVORO TERR. FORLÌ
Aut. Trib. di Forlì del 27.12.69 n. 422 R.S. anno XLIII - n. 1 Gennaio 2012
Tariffa regime libero "Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale
- 70% - DCB (Forlì) - DL 353/20 03 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1,
comma 2, DCB - Filiale di Forlì red. e amm. Via Pelacano n. 7 FORLÌ"
Direttore: E. SANTOLINI - Dir. Resp. M. VESPIGNANI

IL 5, 6 E 7 MARZO SI VOTA PER IL RINNOVO DELLE RSU: UN'IMPORTANTE OCCASIONE DA NON PERDERE!!!

RSU: non si vota solo un collega e una sigla sindacale non vale l'altra

(Angelo Zupardo, RSU a Padova)

Ci siamo. Il 5, 6 e 7 marzo tutto il mondo del pubblico impiego voterà le proprie rappresentanze sindacali. Dopo che l'ex ministro Brunetta aveva impedito con un suo provvedimento il voto alla scadenza naturale aiutato anche dal silenzio complice delle altre sigle sindacali, finalmente si vota.

Questa consultazione, mi pare evidente, ha una rilevanza politico-sindacale enorme. **Si vota per difendere e migliorare un modello di lavoro partecipativo e responsabile**, per spazzare via con un atto democratico le false ideologie che tanti danni hanno provocato. (...)

Si tratta di chiarire ai lavoratori che **non si vota solo un collega e una sigla sindacale non vale l'altra**, ma il voto è l'occasione per esprimere un'opinione sulle politiche di questi anni nei nostri settori, sulle coerenze sindacali, in definitiva sulle condizioni di lavoro nei settori della conoscenza. (...)

In definitiva dobbiamo far sentire a tutti i lavoratori questo passaggio decisivo per il futuro delle condizioni di lavoro. La FLC chiede al mondo della conoscenza **un voto per continuare a difendere i diritti di tutti i lavoratori del settore, per interrompere le politiche che hanno umiliato la categoria, per mantenere la scuola come luogo comunitario, per avere le condizioni salariali previste dal contratto (...) per ridare ai lavoratori della conoscenza quella dignità e importanza del proprio lavoro, per impedire che le politiche dei prossimi mesi siano solo di continui tagli. (...)**

Le RSU sono la linfa vitale della FLC, la nostra autonomia un bene prezioso, le nostre storie personali una intelligenza collettiva messa a disposizione per un progetto di valorizzazione del nostro lavoro. Ripartiamo dalla conoscenza per ricostruire il Paese, per dare un futuro ai giovani.

PENSIONI: UNA RIFORMA STRUTTURALE CHE CAMBIA LE REGOLE

Il decreto Monti ha terminato il suo percorso con il voto di fiducia al Senato, quindi l'art. 24 che contiene le disposizioni in materia previdenziale è entrato in vigore dal 1 gennaio 2012.

Come FLC CGIL confermiamo il nostro giudizio negativo rispetto a quanto verrà fatto pagare alle lavoratrici e lavoratori tutti, e in particolare ai lavoratori del settore pubblico che non sono rientrati nell'emendamento approvato alla camera sull'attenuazione degli effetti per i nati nel 1952.

E' possibile consultare le tabelle con i nuovi requisiti sul sito nazionale della FLC all'indirizzo www.flcgil.it.

La CGIL insieme a CISL e UIL ha presentato [proposte di emendamenti](#) da inserire nel decreto milleproroghe in relazione all'art. 24 del Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, nella Legge 214 del 22 dicembre 2011. Nel merito degli emendamenti si sottolinea la necessità:

- di non **eliminare** seccamente **l'accesso alla pensione con le quote**, ma di introdurre una maggiore gradualità
- di **eliminare i 42 anni e 1 mese** di contribuzione per gli uomini e equipararli al requisito previsto per le donne
- di **eliminare** per uomini e donne le **penalizzazioni legate all'età** anagrafica
- di **estendere il 15 bis** dell'articolo 24 anche per i lavoratori del pubblico impiego
- di **rivedere la norma** che prevede per i **lavoratori assunti dal 1 gennaio 1996** e che sono in contributivo, la possibilità di andare in pensione di vecchiaia con 20 anni di contribuzione, solo se l'assegno pensionistico corrisponde ad una somma di denaro non inferiore ad una volta e mezzo l'assegno sociale rivalutato con il pil quinquennale.

Questa ultima norma sarebbe di gran vantaggio per chi entra tardi al lavoro, soprattutto per le donne, spesso meno pagate meno degli uomini, con percorsi lavorativi interrotti anche dal ruolo che svolgono per la cura familiare, perché garantirebbe loro una pensione dignitosa.

Rimaniamo in **attesa dell'esito positivo degli emendamenti** per ridare fiato a quanti in prossimità della pensione si sono visti sfumare l'obiettivo sotto il naso, per dare una speranza a coloro che oggi vedono la pensione come un miraggio nel deserto secondo le tabelle di proiezione della riforma.

PENSIONI: ANCORA IN ALTO MARE LA CIRCOLARE PER LA CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In fase di elaborazione il provvedimento sui criteri di accessibilità al pensionamento dal 1 settembre 2012 e i termini per la presentazione delle domande da parte del personale della scuola.

16/01/2012

Nell'**incontro al MIUR**, richiesto dalla FLC CGIL, insieme ad altre organizzazioni sindacali sulle **cessazioni dal servizio** per il comparto scuola a decorrere dal 1 settembre 2012, è emerso ciò che la FLC CGIL denuncia da tempo: il decreto Salva Italia, convertito nella legge 214 del 22 dicembre 2011 ha reso la materia previdenziale molto più complessa rispetto all'esigibilità del diritto, oltre ad aver aggravato le condizioni personali e professionali dei lavoratori, costretti al lavoro in età improponibili.

Il 12 gennaio abbiamo appreso che il provvedimento con cui l'Amministrazione comunica i **criteri di accessibilità al pensionamento** e i **termini per la presentazione delle domande**, è ancora in fase di elaborazione, in attesa di un incontro fra INPDAP, Funzione Pubblica e IGOP, richiesto dal Ministero dell'Istruzione per i dovuti chiarimenti sull'applicazione delle nuove disposizioni in materia.

In particolare **non è chiaro** come verrà applicato l'art. 72, comma 11 della legge 133/08, sia per i casi di **pensionamento "forzoso"**, sia per i casi di richieste di permanenza in servizio, poiché tale disposizione configge con le regole del sistema contributivo, introdotte in via definitiva con la riforma Fornero. Infatti, è da chiarire se in questi casi l'età anagrafica e contributiva sia quella richiesta nell'anno 2011 oppure se ci si debba riferire ai nuovi parametri introdotti per l'anno 2012 (66 anni di età – 41 anni e 1 mese di contribuzione per le donne/42 anni e 1 mese per gli uomini) o addirittura se i 70 anni non diventino il discrimine del così detto pensionamento forzoso.

E' invece acquisito che per i **pensionamenti a domanda**, per i quali si applicano le **disposizioni pre vigenti (sistema delle quote o 40 anni di servizio)**, il personale deve aver necessariamente maturato i **requisiti richiesti entro il 31 dicembre 2011**.

Valutata la complessità della materia, i sindacati hanno sottolineato la **necessità di interventi di chiarimento**, sostenendo l'opportunità di separare la tempistica dei pensionamenti a domanda da quella che concerne l'applicazione dell'art. 72 comma 11 della legge 133/08.

L'Amministrazione si è riservata una risposta anche in relazione alle risultanze dell'incontro congiunto con INPDAP e IGOP.

I termini per la presentazione delle domande quindi slitteranno, probabilmente al prossimo mese di febbraio. Vi invitiamo nel frattempo a **recarvi presso le nostre sedi e presso le sedi INCA CGIL** per la consulenza specifica.

INDENNITÀ DI FUNZIONE SUPERIORI PER IL DOCENTE VICARIO: A CHE GIOCO GIOCA IL MIUR?

Il comportamento del MIUR, che non vuole pagare i vicari che sostituiscono i dirigenti scolastici, è nella migliore delle ipotesi tartufesco, nella peggiore segno di ignoranza e di illegalità. Non riusciamo a comprendere perché il MIUR si sia assunta questa grave responsabilità, di negare le risorse per retribuire le prestazioni del docente che sostituisce il dirigente scolastico per più di 15 giorni e per pagare i docenti vicari delle scuole affidate a reggenza.

Ben tre Contratti Nazionali di Lavoro (art 69 del CCNL1995, art 142 del CCNL 2003, art. 146 del CCNL 2007) hanno sancito ciò, specificando chiaramente che **tali prestazioni vanno retribuite** e che **non devono gravare sulle risorse contrattuali. Non è intervenuta nessuna legge a mutare tale clausola contrattuale** e, se si vuole cambiare nella direzione sostenuta e praticata dal MIUR, occorre attendere il 2014 (o il 2016?) quando si riparerà di Contratto.

La situazione è destinata a peggiorare ulteriormente per l'incremento delle reggenze dei dirigenti e dei direttori in conseguenza della norma (folle) sul dimensionamento della rete scolastica.

Noi abbiamo in ogni occasione, e da tempo, **sollevato il problema**, negli incontri specifici sui finanziamenti, sul programma annuale, sulle molestie burocratiche. E abbiamo incominciato a promuovere i ricorsi per decreto ingiuntivo (tutti emessi dai giudici), perché in uno stato di diritto, anche per il Sindacato, accanto alla protesta, alla fine, vi è anche il giudice.

Continueremo a batterci in ogni sede perché sia riconosciuto il dovuto a chi lavora e si assume delle responsabilità.

APPROVATO EMENDAMENTO CHE INSERISCE I DOCENTI ABILITATI NELLE GRADUATORIE AD ESAURIMENTO

Pantaleo: accolta una nostra rivendicazione storica.

L'**approvazione di un emendamento** in sede di esame in Commissione alla Camera rende finalmente possibile l'**inserimento nelle graduatorie ad esaurimento** di oltre 23.000 docenti, abilitati e abilitandi, di scienze della formazione primaria, strumento musicale e didattica della musica."La FLC CGIL - dichiara **Domenico Pantaleo** - saluta con soddisfazione questo risultato che, quando la legge sarà approvata, premierà con l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento docenti che avevano titolo ad essere inseriti". Un **atto dovuto al precariato della scuola** che, per il Segretario generale della FLC CGIL, "ha pagato pesantemente i tagli lineari del Governo Berlusconi e che comunque rimane in attesa del varo di un piano di stabilizzazioni da parte dell'attuale Governo". "La **scuola pubblica** italiana - conclude Pantaleo - ha bisogno di **risorse** per poter **concorrere al risanamento del Paese** con le competenze che le assegna la Costituzione.

NUOVE ASSUNZIONI, IL MIUR INTENZIONATO A FARNE TRE SU QUATTRO DALLE GAE

di A.G. La tecnica della scuola
18/01/2012

Il progetto starebbe decollando: solo il 25%-30% dei ruoli andrebbe ai vincitori dei maxi-concorsi. Per i giovani la porta di accesso alle cattedre rimarrà dunque sempre molto piccola. Sul reclutamento incombe poi il nodo mai sciolto delle nuove classi di concorso.

Assumere a tempo indeterminato tre docenti abilitati ogni quattro, utilizzando le corpose graduatorie ad esaurimento; di contro, solo una immissione in ruolo ogni quattro si attuerebbe attraverso le nuove liste che si ricaveranno dalle liste dei vincitori concorsi pubblici regionali annunciati nei giorni scorsi: è questo il piano che, secondo fonti vicine al ministero dell'Istruzione, sembra prendere sempre più

corpo ai piani alti di viale Trastevere per riformulare il reclutamento dei prossimi anni. Sempre in attesa che su uno dei tanti disegni di legge, fermi nelle commissioni Cultura di Camera e Senato, le parti politiche trovino un'intesa.

Il progetto su cui starebbe puntando il Miur servirebbe a realizzare due scopi: da una parte a contribuire alla lenta quanto difficile opera di svuotamento delle graduatorie provinciali ad esaurimento, dove oggi stazionano ancora oltre 200mila supplenti; dall'altra ad aprire le porte (anche se ristrette!) ai giovani che vogliono fare gli insegnanti. Per questi ultimi, tuttavia, raggiungere il ruolo sarà un'impresa a dir poco ardua: saranno chiamati, infatti, a vincere prima la selezione per accedere ai Tfa (il cui bando dovrebbe uscire tra fine febbraio ed inizio marzo 2012), frequentare quindi con successo corsi e tirocini formativi, riuscire a piazzarsi tra i primi anche nel maxi-concorso pubblico (vincendo l'agguerrita concorrenza dei colleghi più esperti e già collocati nelle Gae) che si dovrebbe svolgere a fine 2012 (sempre che nel frattempo i Tfa si saranno esauriti).

Insomma se i rumors provenienti dal Miur sono veri, è evidente che quei giovani a cui il ministro Profumo dice di volere dare un'opportunità, anche per svecchiare la scuola ed immettere forze fresche, dovranno superare una durissima corsa ad ostacoli.

Una corsa su cui, peraltro, continua a gravare l'incognita delle nuove classi di concorso. Se infatti il Ministero non riuscirà a pubblicarle prima dell'avvio dei nuovi Tfa, i nuovi abilitati si ritroverebbero tra le mani un titolo già "vecchio". A meno che al Miur non decidano anche di rinnovare d'ufficio queste abilitazioni. Dando così il là alla creazione di abilitazioni molto "forzate", simili alle tabelle di confluenza delle scuole superiori (con docenti di italiano in sovrannumero spostati ad insegnare greco solo per aver svolto un esame all'università...), nate per essere transitorie ma poi rimaste in vigore per due anni. Con la possibilità concreta di essere confermate per il terzo (il 2012/13). Cucendo così l'ennesima "toppa". Ma rimanendo anche lontanissimi dalla tanto annunciata scuola della qualità.

DOCENTI IN ESUBERO E RICONVERSIONE PROFESSIONALE

Esuberi, riconversione in salita

L'Anas ritira il decreto di selezione dei tutor che devono riqualificare i prof senza cattedra

10/01/2012

ItaliaOggi

Coro di no ai mini corsi di 132 ore per il Sostegno all' handicap

di Alessandra Ricciardi

Troppo poco. Non bastano 132 ore di lezione (di cui 120 on line) per riqualificare un docente di ruolo, magari di materie tecniche e dunque senza laurea, e farne un titolare del Sostegno all' handicap. È il coro di critiche che ha accolto il primo corso di riconversione professionale dei docenti in esubero (circa 10 mila in tutta la scuola il personale di ruolo, tra prof e non) che hanno perso la titolarità della cattedra e che rischiano, senza una nuova collocazione, il licenziamento dopo 2 anni di cassa integrazione.

Circa 3 mila solo gli insegnanti tecnico-pratici. L'Anas, l'agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, ha ritirato nei giorni scorsi il bando di gara del 12 dicembre con cui aveva avviato la selezione per i tutor dei percorsi di riconversione. Motivazione: «Sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario»(..)

La FLC CGIL chiede al Ministro un incontro urgente

Dopo il ritiro del decreto da parte dell'Anas sulla selezione dei tutor per la riconversione sul sostegno dei circa 10.000 docenti della scuola in esubero, sono troppe e incontrollate le voci su ciò che il Miur si appresterebbe a fare per affrontare il tema della riconversione professionale.

La FLC CGIL chiede trasparenza su tutto questo e chiede il rispetto di ciò che è previsto nel CCNL. Il tema della riconversione professionale del personale è materia oggetto di confronto sindacale ed è materia che va regolata con apposito contratto nazionale integrativo. E' da tempo che la FLC ha chiesto di avviare il confronto su questo problema, trovando sempre un'Amministrazione elusiva e inadempiente.

Inaccettabile che oggi qualcuno pensi di poter trattare la questione con atti unilaterali, o magari affidando il compito ad una qualche commissione di presunti esperti, senza avere prima condiviso obiettivi, tempi, risorse e modalità di attuazione di tale percorso.

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO IL SEGRETARIO GENERALE FLC CGIL CHIEDE AL MINISTRO PROFUMO DI DILUIRE IL PIANO IN TRE ANNI

Con una **lettera** inviata al Ministro Profumo chiediamo che **la norma sul dimensionamento della rete scolastica venga applicata gradualmente nell'arco dei prossimi tre anni.**

Per la FLC CGIL è ancora possibile **fermare l'assurdo piano di dimensionamento della rete scolastica** voluto dal precedente governo. Infatti, sulla base delle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni, si ritiene che ci siano le condizioni per evitare le peggiori conseguenze al sistema scolastico nazionale.

Nella lettera sosteniamo che **rivedere la rete scolastica** ha senso solo se serve a **migliorare il servizio e la qualità dell'offerta formativa.** Ma per fare questo è necessario dare il tempo agli Enti Locali e alle scuole di valutare le soluzioni organizzative più utili e funzionali rispetto al proprio contesto sociale e territoriale.

Pertanto è pienamente condivisibile la decisione assunta dalla **VIII Commissione del Consiglio Regionale della Sardegna** di rinviare la realizzazione del piano di dimensionamento dando luogo, al suo posto, ad un percorso di studio, discussione e condivisione con tutti i soggetti interessati al servizio scolastico in Sardegna.

Sarebbe auspicabile che questa **decisione** venisse assunta su tutto il territorio nazionale anche a seguito dell'incontro previsto per il prossimo **24 gennaio** tra Miur e Assessori Regionali all'Istruzione.

AL VIA IL DECRETO CHE AUTORIZZA I TFA.

Il 4 gennaio la Funzione Pubblica ha rilasciato il via al decreto che conferma i 23000 posti per i TFA precedentemente bloccati: si tratta di 4275 posti per la scuola di primo grado e di 15792 per quella di secondo grado.

La FLC CGIL sottolinea il clima di estrema confusione in cui il Governo si sta muovendo su una materia che coinvolge il destino di centinaia di migliaia di persone. E' fermamente convinta che non si possono illudere coloro che vogliono accedere alla professione di docente con numeri elevati di TFA senza la programmazione di un piano di stabilizzazioni, di cui la scuola italiana ha urgente bisogno.

Chiede pertanto al Governo l'attuazione del piano triennale di assunzioni promesso dal patto di stabilità dello scorso anno, al quale va aggiunto un ulteriore piano di stabilizzazioni docenti e Ata che ripristini un progetto di scuola condiviso. **Le prove preselettive si dovrebbero svolgere verso la fine del mese di FEBBRAIO.**

Informazioni sui corsi di laurea magistrale e i TFA attivati presso l'Università di Bologna sono reperibili nella home page del sito www.unibo.it alla voce *Formazione insegnanti: corsi abilitanti per l'A.A. 2011/2012*

L' ass.ne PROTEO FARE SAPERE organizza corsi di preparazione ai test preselettivi per le specifiche aree disciplinari, gratuiti per gli iscritti alla FLC , che si svolgeranno a BOLOGNA a partire dal prossimo 7 FEBBRAIO. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Gaetano Avallone, all'indirizzo mail : proteofaresapere.forli@gmail.com o telefonare al nostro ufficio.

DOMANDE DI TRASFERIMENTO, PASSAGGI DI RUOLO, DI CATTEDRA E DI PROFILO.

L' **Ordinanza Ministeriale** con l'indicazione delle scadenze per la presentazione delle domande e la relativa modulistica sarà emanata presumibilmente verso la fine del mese di GENNAIO.

La presentazione delle domande sarà obbligatoriamente *on-line* per i docenti di ogni ordine e grado, mentre sarà su carta per il personale educativo ed ATA. Chi è interessato può, nel frattempo, procedere alla registrazione alle istanze *on-line*, se non già fatto in precedenza.

Ricordiamo che, per l'acquisizione della sede definitiva, la domanda di trasferimento è obbligatoria per tutto il personale neo immesso in ruolo.

IMPORTANTE: per consulenze e assistenza presso la nostra sede è necessario l'appuntamento.

POSIZIONI ECONOMICHE PERSONALE ATA (collaboratori scolastici e assistenti tecnici) : DOMANDE entro il 6 FEBBRAIO 2012

Il MIUR ha riaperto i termini per la formulazione delle nuove graduatorie per l'acquisizione delle "Posizioni Economiche" disponibili dal 1° settembre 2012.

Nella nostra provincia è possibile presentare domanda per:

PRIMA POSIZIONE ECONOMICA (ex art.7)

Collaboratori Scolastici (A1)

Assistenti Tecnici (B1)

Le domande, sia per la prima sia per la seconda posizione economica, devono essere formulate **unicamente utilizzando i modelli on – line**, disponibili sul sito del Ministero. A tal fine è necessario **effettuare preventivamente l'accreditamento sul sito del MIUR**, seguendo le procedure indicate nelle allegate istruzioni. **Non saranno prese in alcuna considerazione le istanze presentate su moduli cartacei. Gli aspiranti inclusi nelle graduatorie non ancora esaurite non devono presentare alcuna istanza** (v. elenco allegato). I predetti, infatti, hanno titolo ad essere convocati d'ufficio, in relazione alle disponibilità annualmente esistenti e secondo l'ordine di collocazione nelle preesistenti graduatorie.

TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI E GLI ASSISTENTI TECNICI NEOIMMESSI IN RUOLO POSSONO FARE DOMANDA

IMPORTANTI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE PER SAPERNE DI PIU'

9 FEBBRAIO alle h. 16, presso la Camera di Commercio di **Forlì**
incontro pubblico sulle nuove norme in materia pensionistica per il personale del pubblico impiego e della scuola dopo la riforma, condotto da personale specializzato dell' INCA regionale.

15 FEBBRAIO (h.8,00-10,00)

assemblea sindacale per tutto il personale precario docente riguardante le novità in tema di reclutamento e formazione condotta da Anna Fedeli, segretaria nazionale FLC.

17 FEBBRAIO (h.11,30-13,30)

assemblea sindacale per il personale docente delle scuole secondarie di secondo grado riguardante il riordino dei percorsi educativi, condotta da Gianna Fracassi, segretaria nazionale FLC.

29 FEBBRAIO alle h.16

chiusura della campagna elettorale RSU con la partecipazione del Segretario Generale Nazionale Domenico Pantaleo.

Il programma dettagliato delle iniziative sarà inviato a breve.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE PER I NOSTRI ISCRITTI

Cara iscritta, caro iscritto,

da ora in poi il notiziario sarà pubblicato sul sito www.cgilfo.com e contemporaneamente inviato a chi ci ha fornito il proprio indirizzo di posta elettronica. Invitiamo pertanto chi non l'avesse già fatto, o chi non ricevesse comunicazioni, a comunicare la propria e-mail all'indirizzo fo_flc@er.cgil.it, al fine di poter attivare il servizio quanto prima.

Chi di voi non ha materialmente la possibilità di ricevere il notiziario per via telematica, ce lo segnali: faremo in modo che le informazioni vi giungano comunque.

Infine, ricordiamo a chi fa la tessera a pagamento che, per poter continuare a ricevere il notiziario, occorrerà essere in regola con il tesseramento per l'anno 2012.

La Segreteria FLC-FORLÌ

ORARIO DI RICEVIMENTO UFFICIO DI FORLÌ

TEL. 0543 453759

Cell. Segretaria 348 2325601

Siamo disponibili nei pomeriggi di

Lunedì – Martedì – Giovedì – Venerdì

dalle **h.15 alle h.18,30** dando precedenza agli iscritti con appuntamento.

E' possibile contattarci telefonicamente dalle **h.16,00**.

La mattina si riceve esclusivamente su appuntamento.

Si può essere liberi solo insieme agli altri, mai contro di loro....

Per liberare gli altri dobbiamo liberare prima di tutto noi stessi: dal conformismo, dall'egoismo, dalla rassegnazione e dalla delega.

Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera

